

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER MODIFICHE DEL LUOGO DI ESECUZIONE E/O DELLE LAVORAZIONI

Considerato l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione potranno verificarsi necessità di modifiche o integrazioni del P.S.C..

Pertanto il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, avendone le competenze assegnategli dall'art. 92 comma 1 lettera b) decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, adeguerà il presente piano di sicurezza e di coordinamento, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute o, in caso di apprezzamento delle proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, per le modifiche necessarie al loro recepimento.

Per agevolazione del compito del Coordinatore per l'Esecuzione il presente P.S.C. ha già individuato lavorazioni, relativi rischi e misure di prevenzione, di normale ricorrenza nelle attività edilizie alle quali il medesimo potrà fare riferimento all'atto dell'integrazione del piano stesso.

In tali casi le integrazioni del piano di sicurezza dovranno essere sottoscritte da tutti soggetti già obbligati alla sottoscrizione del P.S.C..

Il Coordinatore per l'esecuzione, qualora nelle riunioni periodiche di coordinamento vengano definite nuove procedure di esecuzione dei lavori, nuove lavorazioni e relative misure di sicurezza e prevenzione, ed il verbale sottoscritto dalle parti intervenute possieda i requisiti minimi di legge (All. XV, D. Lgs. 81/08) potrà considerarlo equipollente. Ovviamente esso dovrà essere sottoscritto da tutti soggetti obbligati alla sottoscrizione del P.S.C., e non solo dagli intervenuti alla riunione e consegnato in copia ai e ai lavoratori autonomi, nonché dai datori di lavoro alle imprese esecutrici ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori (R.L.S.) per le incombenze di competenza di cui agli artt. 100, 101, 102 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA PER LE INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DEL LUOGO DI ESECUZIONE

Considerato che per l'oggetto dei lavori da affidare e per i luoghi di esecuzione, il datore di lavoro (Dirigente Scolastico) non coincide con il committente (Città di Torino), la Città essendo il soggetto che affiderà il contratto ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento che sostituisce per specifica previsione di legge, il documento di valutazione dei rischi da interferenze. In tale Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art.26 comma 3-ter i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, (Dirigente Scolastico) prima dell'inizio dell'esecuzione, dovrà obbligatoriamente verificare ed eventualmente completare o rettificare il predetto Piano di Sicurezza riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Per effetto dell'art. 96 del D. Lgs. 81/08 comma 2 il suddetto piano di sicurezza e di coordinamento completato con il piano operativo di sicurezza e le integrazioni del datore di lavoro responsabile delle attività svolte nel luogo di esecuzione dei lavori, affinché costituiscano, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 26, commi 1, lettera b), 2, 3, e 5, e all'articolo 29, comma 3, devono essere sottoscritte

per l'accettazione, oltre che dai redattori e dal committente, da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese operanti.



COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

Non sono presenti Lavorazioni o Fasi interferenti "da coordinare" perché il numero dei lavoratori presenti contemporaneamente in ciascun cantiere è previsto nella misura massima di tre unità per ciascuna impresa qualificata in opere generali o speciali. Sulla base delle lavorazioni da eseguire, della dimensione delle aree di esecuzione e del numero degli interventi previsti sul territorio della città di Torino i lavoratori addetti saranno utilizzati per gruppi omogenei alle specifiche lavorazioni e quindi non avranno possibilità di aggravare reciprocamente i rischi già presenti e considerati nelle singole posizioni lavorative.

Le interferenze, e i rischi specifici derivanti da attività esterne a quella del cantiere, nascenti a causa delle attività presenti contemporaneamente ai cantieri di cui al presente piano, ma subordinate a datori di lavoro non dipendenti dal contratto di appalto del committente "Città di Torino" sono state prese in considerazione con il recepimento delle COMUNICAZIONI DEI DATORI DI LAVORO DELLE ATTIVITÀ IN CUI VENGONO ESEGUITI I LAVORI ALLEGATE IN CALCE (SCHEDE ART. 26 D.LGS. 81/08). Esse prima del concreto inizio dei lavori o in corso d'opera se necessario, verranno a seguito di VARIAZIONI COMUNICATE DAL SOGGETTO DATORE DI LAVORO DEL LUOGO DI ESECUZIONE riconsiderate al fine di eliminare, o annullati i rischi emergenti, a cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, provvedendo ad aggiornare il presente piano di sicurezza e coordinamento. Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 articolo 92 comma 1 a).

LA MANCATA CONSEGNA DELLE SCHEDE SUCCITATE, E CONSEGUENTEMENTE DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO TASSATIVO ALL'IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITÀ O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE, CON UNICA ECCEZIONE DELLE EMERGENZE, MASOLO PER L'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI GRAVI ED IMMEDIATI.

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

LOCALE PER LAVARSI

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere. Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine dell'attività lavorativa. In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso dei locali per lavarsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

SPOGLIATOIO

Gli spogliatoi saranno in uso collettivo per tutti i lavoratori presenti in cantiere, indipendentemente dalla ditta di appartenenza.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti locali. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

REFETTORIO

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e modalità di uso dei locali disposte da quest'ultimo, che dovrà definirne eventualmente la turnazione e gli orari di utilizzo da parte delle varie ditte in funzione del personale presente giornalmente in cantiere.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i relativi ordini al proprio personale dipendente ed eventualmente il differimento orario dell'inizio e fine della pausa per il pranzo.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni

necessarie in merito all'uso del refettorio. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE

Tali zone saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alle disposizioni e assegnazione degli spazi disposte da quest'ultimo. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti spazi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

ZONE STOCCAGGIO MATERIALI

Per tali zone si fa riferimento alla sezione "ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE"

VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE

Tali impianti, spazi e percorsi, saranno in uso collettivo per tutte le imprese presenti in cantiere.

I datori di lavoro delle ditte subappaltatrici o comunque vincolate da contratti stipulati con l'appaltatore dovranno uniformarsi alla cartellonistica riportante le norme di uso e alle disposizioni, verbali se necessarie dell'immediatezza, altrimenti scritte, disposte da quest'ultimo in merito all'utilizzo delle reti dei servizi e alla viabilità, compreso l'uso degli eventuali spazi per i parcheggi interni dei mezzi privati dei dipendenti. All'impresa appaltatrice competono, nei confronti del committente, gli oneri manutentivi, di sorveglianza e di pulizia degli spazi.

L'appaltatore è tenuto ad apporre la cartellonistica necessaria al corretto uso degli impianti, spazi e percorsi di cantiere in conformità al presente P.S.C. e agli speciali disposizioni impartite dal C.E.L. Ciascun datore di lavoro per quanto di competenza disporrà i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti impianti, spazi e percorsi. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPIANTO DI ADDUZIONE DI ACQUA

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

IMPIANTI DI ADDUZIONE DI ENERGIA DI QUALSIASI TIPO

Per tali impianti si fa riferimento alla sezione "VIABILITÀ AUTOMEZZI E PEDONALE"

PONTEGGI

Tali apprestamenti sono di uso principale delle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo.

Ad eccezione dei mezzi d'opera e delle attrezzature, per i quali vige la facoltà di disporre in modo autonomo ed esclusivo da parte del legittimo possessore, oppure di consentirne l'uso alle imprese terze presenti nel cantiere, **gli apprestamenti, in subordine alla precedenza di utilizzo del possessore, saranno sempre di uso collettivo, indipendentemente dalla proprietà o diritto di possesso.**

Gli oneri manutentivi, assicurativi, amministrativi, di sorveglianza e di pulizia dei mezzi. e delle attrezzature competono ai rispettivi legittimi detentori o proprietari, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

Gli oneri di sorveglianza e di pulizia degli apprestamenti competono, nei confronti del committente, all'impresa titolare del contratto di appalto stipulato con la città di Torino.

Gli oneri manutentivi, degli apprestamenti competono alle rispettive imprese proprietarie o detentrici con titolo legittimo, fatti salvi patti contrari stipulati tra le imprese coinvolte.

L'impresa titolare del contratto di appalto ha comunque l'obbligo di intervenire in surrogazione dei rispettivi legittimi detentori o proprietari, qualora i medesimi omettessero gli interventi manutentivi, assicurativi, amministrativi e di pulizia suddetti, ancorché a loro assegnati.

I datori di lavoro coinvolti nella realizzazione dell'opera per quanto di competenza disporranno i conseguenti ordini al proprio personale dipendente.

In caso di disaccordo tra le parti il Coordinatore Per L'esecuzione Dei Lavori è la persona preposta a redimere le liti e ha il diritto/dovere di procedere ad impartire con sollecitudine le disposizioni necessarie in merito all'uso di detti apprestamenti. In tal caso tutti dovranno adeguarsi pena l'allontanamento irrevocabile dal cantiere.

[all.XV D.lgs 81/08]

IMPALCATI

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ANDATOIE E PASSERELLE

Per tali apprestamenti si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MEZZI D'OPERA NEL CANTIERE

Per tali automezzi si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

ATTREZZATURE DI CANTIERE D'USO COLLETTIVO

Per tali attrezzature si fa riferimento alla sezione "PONTEGGI"

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

Le riunioni di coordinamento si terranno con frequenza settimanale, e ravvisandone la necessità anche con frequenza giornaliera. Alle medesime è obbligatorio ed indispensabile che partecipino sempre i legali rappresentanti o i direttori tecnici delle imprese esecutrici e lavoratori autonomi selezionate dal committente o dall'appaltatore. In tale ultimo caso eventuali costi saranno a carico dell'imprenditore appaltatore che ha liberamente scelto di avvalersi di lavorazioni da parte di terzi.

Alle riunioni di coordinamento, qualora il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori lo ritenga opportuno, dovranno altresì parteciparvi obbligatoriamente anche le maestranze delle suddette imprese. Alle medesime verrà corrisposta la paga oraria contrattuale (paga più oneri e utili di impresa) per il tempo effettivo di partecipazione alla riunione.

Alle riunioni di coordinamento, sarà sempre invitato il Datore di Lavoro (Dirigente scolastico), o suo delegato, dell'attività svolta nel fabbricato di esecuzione delle opere, essendo peraltro la persona individuata dalla Legge per la comunicazione dell'informazione in merito alle eventuali attività interferenti indotte nell'area del fabbricato oggetto dei lavori dalla presenza di persone non appartenenti all'impresa appaltatrice o alle ditte da essa contrattualmente vincolate.

La presenza del Dirigente Della Attività Scolastica è altresì necessaria per la comunicazione delle informazioni riguardanti l'andamento dei lavori, ed in specifico dell'evolversi delle situazioni lavorative in relazione alla chiusura o modifica dei percorsi di uscita, entrata o sfollamento di emergenza del fabbricato.

Quando le riunioni di coordinamento sono convocate PER MOTIVI DI SICUREZZA (modifica vie di esodo, riduzione di efficienza o eliminazione temporanea dei presidi di sicurezza a servizio del fabbricato, interferenze con gli utenti o il personale dipendente della scuola o delle attività e servizi collegati) è **obbligatoria la partecipazione del Dirigente dell'Attività Scolastica con il discrezionale intervento del suo R.S.P.P.**

In caso di assenza del Dirigente succitato Il Responsabile Per L'esecuzione Dei Lavori dovrà valutare e ravvisandone i motivi disporre la sospensione dei lavori.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA DATORE DI LAVORO LUOGO DI ESECUZIONE E LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Stante la particolarità delle opere da eseguire (manutenzione ordinaria) le informazioni sui rischi propri dell'attività del luogo di esecuzione dei lavori sono state acquisite e valutate ai fini dell'inserimento nel presente piano di sicurezza e coordinamento. Prima dell'esecuzione delle opere, al COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE, spetterà l'onere dell'eventuale aggiornamento del piano stesso.

LA MANCATA COMUNICAZIONE CIRCA LE VARIAZIONI DELLE INTERFERENZE E DEI RISCHI DA ATTIVITA' ESTERNE AL CANTIERE, E CONSEGUENTEMENTE L'IMPOSSIBILITA' DELL'AGGIORNAMENTO DEL P.S.C., SARA' MOTIVO TASSATIVO

ALL'IMPEDIMENTO DELL'INIZIO DELLE OPERE PREVISTE NEL FABBRICATO RELATIVO, INDIPENDENTEMENTE DAI MOTIVI ADDOTTI, DALLE FINALITA' O PARTICOLARI URGENZE O INTERESSI COLLEGATE ALLE OPERE DA INIZIARE.



ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008)

L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, e il servizio di gestione delle emergenze prevedono il primo soccorso senza uso di farmaci o assistenza sanitaria delle persone, i primi tentativi di spegnimento dei focolai con i mezzi di estinzione esistenti stabilmente nell'edificio o portatili di cantiere, l'aiuto all'evacuazione dei lavoratori impediti con particolare valutazione nel caso di persone con fratture ossee e divieto di movimento di persone con lesioni dorsali senza l'uso di appositi ausili, tranne il caso certo di pericolo di vita per condizioni ambientali.

Il PSC contiene i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio per il servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi.

Le persone presenti in cantiere hanno l'obbligo di interrompere ogni attività lavorativa che non comporti ulteriore rischio per i presenti ed impegnarsi con ogni mezzo al fine di richiedere i soccorsi alle strutture pubbliche preposte suindicate.

Ulteriori informazioni saranno previste a cura dell'impresa nell'ambito del P.O.S.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 81/2008 ALL.15 § 4.1; determinazione 26/06/2006 n.4 "oneri della sicurezza e apprestamenti" dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP.; linee guida approvate in data 20 marzo 2008 dalla per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi.

Per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalla Legge e aggiuntive specifiche del piano di sicurezza e coordinamento, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, saranno riconosciuti i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi, eventualmente appositamente installati o di integrazione agli esistenti ;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza. Le riunioni di coordinamento rientrano tra tali misure, limitatamente comunque al riconoscimento del relativo compenso per il solo rappresentante dell'impresa appaltatrice. Ciò per il fatto che la scelta di affidamento di lavorazioni in subappalto è lasciata alla libera iniziativa del suddetto imprenditore e non del committente;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi per gli oneri di sicurezza non compresi nelle suindicate categorie sono a carico delle imprese affidatarie o delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi che eventualmente prestino la loro attività lavorativa nei cantieri individuati nel presente P.S.C..

Per tutti i prezzi non compresi nell'elenco prezzi della Sicurezza contrattuale costituito come allegato specifico, si farà riferimento all'Elenco Prezzi per la Sicurezza contrattuale allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora l'Impresa Appaltatrice dei lavori decida, con il consenso del Coordinatore per l'esecuzione, previa presentazione di una proposta di integrazione al presente Piano, di operare differenti scelte esecutive rispetto a quanto previsto nel P.S.C., le modifiche non si tradurranno in un adeguamento dei prezzi pattuiti nell'offerta complessiva dell'intera opera.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dei costi della sicurezza si è distinto tra:

- Costi di Sicurezza Generali come DPI, formazione, sorveglianza sanitaria, etc... rientranti per loro natura nelle spese generali dell'Impresa e quindi i relativi costi sono compresi nei prezzi a base di gara la cui congruità è stata valutata ed accettata dall'Impresa in sede di formulazione dell'offerta.

- Costi di Sicurezza Contrattuali, previsti al punto 4.1.1 dell'allegato XV al D.Lgs 81/2008;

Solo questi ultimi rientrano nel PSC e rappresentano gli oneri non soggetti al ribasso di gara.

CONCLUSIONI GENERALI

Il Piano di Sicurezza costituisce il documento operativo di riferimento per l'attuazione del coordinamento durante l'esecuzione dei lavori. Una copia del Piano sarà sempre disponibile presso il cantiere.

In particolare il Piano di sicurezza:

- prima dell'inizio dei lavori sarà messo a disposizione di
 1. Dirigente scolastico
 2. Rappresentante per la sicurezza RSPP della scuola
 3. Rappresentante per la sicurezza RSPP delle ditte appaltatrici;

che lo dovranno firmare per presa visione

- sarà consegnato, in originale, alla Committenza alla fine dei lavori e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto in cantiere.

Inoltre dovrà essere garantita la diffusione e la conoscenza dei contenuti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento in cantiere a tutti coloro che intervengono alla realizzazione dell'opera.

Pertanto, ciascun lavoratore, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere reso edotto dei contenuti del Piano e, durante i lavori, delle eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al Piano in corso d'opera.

Tale attività di informazione dovrà essere condotta dal Datore di lavoro, coadiuvato dal Responsabile del cantiere per la sicurezza, attraverso vari sistemi, anche in funzione della "risposta" delle singole categorie di lavoratori ed in particolare mediante:

- cartelli segnaletici;
- riunioni periodiche indirizzate ai lavoratori che svolgono la stessa lavorazione o che, pur svolgendo mansioni diverse, si trovano ad operare nella stessa area di cantiere creando interferenze pericolose;
- sorveglianza continua in cantiere (da parte anche del Direttore tecnico di cantiere e degli assistenti/preposti) con interventi mirati laddove si riscontrassero, in modo particolare, deficienze, difficoltà o distrazioni abituali.

Particolare attenzione dovrà essere posta dal Responsabile del cantiere per la sicurezza nel caso di operai recidivi o indolenti, per i quali si potrà rendere necessario un "richiamo scritto".

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);

Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi (Probabilità ed entità del danno, valutazione dell'esposizione al rumore e alle vibrazioni);

Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

Anagrafica luoghi di esecuzione.

Allegato "D" Dichiarazioni Dirigenti Scolastici individuazione interferenze

E all'atto della consegna dei lavori o prima degli interventi:

Documento di nomina Direttore dei Lavori

Documento di nomina Coordinatore Sicurezza per l'esecuzione

Convenzioni per consumo pasti lavoratori ed uso servizi igienici

Fascicoli della manutenzione dei fabbricati di cui in anagrafica (se redatti) per le opere e manufatti esistenti consegnato dal committente o dichiarazioni di inesistenza

Piani di lavoro per interventi in manufatti contenenti amianto

Si considerano altresì allegate:

Eventuali tavole esplicative di progetto allegate al progetto;
Fascicolo della manutenzione redatto dal Coordinatore per l'Esecuzione ad ultimazione delle opere
(per la prevenzione e protezione dei rischi futuri derivanti dalla installazione di eventuali nuovi
impianti , manufatti o attrezzature fisse).

IL COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE
P.I. Claudio Cornetto

.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

.....

IL RESPONSABILE DEI LAVORI
E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Isabella Quinto

.....

TORINO, 29/11/2011

DICHIARAZIONI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

Con la sottoscrizione del presente P.S.C. i Datori di Lavoro dei luoghi di esecuzione (edifici scolastici) dichiarano:

- 1) di essere a conoscenza delle Interferenze tra le lavorazioni dell'appalto e le attività sotto la loro responsabilità e dei maggiori rischi rispetto al proprio piano di valutazione dei rischi;
- 2) di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.26 comma 3-ter D. Lgs. 81/08 i rischi da interferenze sono stati oggetto di una "valutazione dei rischi" standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
- 3) **DI AVER PROCEDUTO, in qualità di soggetto individuato presso il quale deve essere eseguito il contratto (Dirigente Scolastico), ai sensi dell'art.17 e dell'art.18 comma 1- lettera p), del D.Lgs. 81/08 AD ADEMPIERE ALL'OBBLIGO, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI, DI VERIFICA, COMPLETAMENTO, RETTIFICA DEL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA PER AGGIORNARLO AI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEL LUOGO IN CUI VIENE ESPLETATO L'APPALTO, in conformità alle previsioni dell'art. 26 comma 3-ter ter del D. Lgs. 81/08**
- 4) di approvare le misure di Coordinamento specificamente predisposte;
- 5) di impegnarsi a comunicare prontamente ogni variazione dei suddetti Rischi Specifici.
- 6) di essere a conoscenza degli obblighi di Legge di valutazione dell'idoneità del proprio piano di valutazione dei rischi in relazione a nuovi rischi indotti dall'attività del cantiere.
- 7) di aver accertato che il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento adotta sufficienti misure di sicurezza al fine del loro annullamento o riconduzione nelle casistiche di cui proprio piano di valutazione dei rischi;
- 8) di impegnarsi all'adozione delle Misure di Sicurezza del Piano limitatamente alle disposizioni riferite alle persone che la legge individua sotto la loro tutela;

E' ESCLUSA OGNI RESPONSABILITA' RELATIVA ALLA MANCATA OSSERVANZA DEL P.S.C. DA PARTE DELLE IMPRESE ESECUTRICI NELLE AREE A LORO RISERVATE.

LUOGHI DI ESECUZIONE	DATA FIRMA E NOME E COGNOME PER IDENTIFICAZIONE DEI DATORI DI LAVORO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 100 e Allegato XV)

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO CON IDRANTI O NASPI E SOLLEVAMENTO ACQUE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI. - ANNO 2012.

COMMITTENTE: VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

CANTIERE: EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI CIRCOSCRIZIONI 1 ÷ 10

TORINO, lì 29 novembre 2011

Allegati

Dichiarazioni Dirigenti Scolastici individuazione interferenze

IL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE
(P.I. Claudio Cornetto)

IL RESPONSABILE DEI LAVORI
DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA
(ARCH. ISABELLA QUINTO)

2 di 184

2 di 184

INDICE

Scuole Circoscrizioni 1 centro – 3 – 4	Pag. 5
Scuole Circoscrizioni 1 crocetta – 7 – 8 Soggiorni Liguri	Pag. 45
Scuole Circoscrizioni 2 – 9 – 10	Pag. 83
Scuole Circoscrizioni 5 – 6	Pag. 135

SCHEDE RISCHI EDIFICI SCOLASTICI



CITTA' DI TORINO
UFFICIO TECNICO DEI LL.PP.
VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI, AMBIENTE,
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SPORT - SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA

Lavoro : **MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO
CON IDRANTI O NASPI E SOLLEVAMENTO ACQUE
DEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI. - ANNO 2012.**

**Dichiarazioni Dirigenti Scolastici Rischi da Interferenze
ex art.26 d.lgs 81/08
Scuole Circoscrizioni 1 centro – 3 - 4**

TORINO, lì 29 novembre 2011

il Progettista e Coordinatore per la
Sicurezza in fase di Progettazione

P.i. Claudio CORNETTO

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Isabella QUINTO



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Servais 62 a

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, di cucina e di lavanderia	8) Amianto: Sospetta presenza nella tubazione alla macchina ascensore. Comignolo sul tetto piano.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 120; personale n° 29 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Spoleto 5/a

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, di cucina e di lavanderia	8) Amianto: Si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari rischi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 19 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido D'infanzia Municipale Via Asinari di Bavenzo 23 - Tel. 011/47736

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.
 I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (eru. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, di cucine e di lavanderia	8) Agenti: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 55; personale n° 22 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 (Dott. ANTO GARBARINI)



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia Municipale Via Medici 12 - Tel. 011/495196

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (eru. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina	8) Amianto: bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 28 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 (Dott. ANTO GARBARINI)



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola Materna Municipale Via Carrera 23 - Tel. 011/7413109

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati: comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina	8) Amianto: L'edificio risulta bonificato nell'agosto 2004.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 18 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altro ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'Infanzia Municipale Via Asinari di Berozzo 23 Tel. 011/743894

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati: comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina	8) Amianto: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 3 fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 15 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e max 4 addetti al servizio di pulizia e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Valgioie 10

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina.	8) Amianto: Corridoio 1° piano per pavimentazione, bagni al piano terreno per la presenza di tubazione di scarico con tratto finale in cemento amianto - comignoli garage.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esposizione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 4, fuori terra 3.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARZARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Spoletto 5

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina.	8) Amianto: Si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex L. 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esposizione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola
	Struttura in cemento armato. Piani 3 fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 13 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARZARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Servais 62

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina.	8) Amianto: Sospetta presenza nella tubazione aria macchine ascensore. Comignolo sul tetto piano.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola	
	Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 130; personale n° 39 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale "G.A.porti" Via Livorno 14

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina.	8) Amianto: Comignoli sul tetto.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola	
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 75; personale n° 11 + max 4 persone addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARI



CITTÀ DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale, Via Lessona 70

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Attrezzature didattiche, ludiche e di cucina.	8) Amianto: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fiume passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.

Breve descrizione delle attività presenti:
Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni.
Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola.
Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBASINI

EDIFICIO: PALESTRA CALVINO VIA DOMODOSSOLA, 84 - TORINO 011.724696

OGGETTO: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di proprietà del Comune di ogni ordine e grado. Anno 2008. Circolazione 4. Comunicazione ai sensi art.26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli specificati:

1) Agenti biologici: //	6) Rumore/Vibrazioni: Valutazione rischio trascurabile.
2) Agenti chimici: Presente nei comuni prodotti di pulizia. Valutazione rischio basso.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): //
3) Attrezzature di lavoro: Manuali o alimentate da energia elettrica di rete.	8) Avvicinato: Presente nei corteggiati e nel vano ascensore dell'edificio.
4) Elettricità: Impianto dotato di certificazione L.46/90.	9) Interferenze
5) Incendio/esplosione: In possesso di CPI ma in attesa di rinnovo dello stesso.	10)

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività didattica con alunni dai 6 agli 11 anni.

Allegati:

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Torino, 11 febbraio 2010

CAPO SERVIZIO DI LAVORO
Coll. / Giovanna Ternavasio

EDIFICIO: **ARMSTRONG CORSO MONTEGRAPPA 81 - TORINO** 011.7487784

OGGETTO: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di proprietà del Comune di ogni ordine e grado. Anno 2009. Circolazione 4. Comunicazione ai sensi art.26 D.Lgs 8/708 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

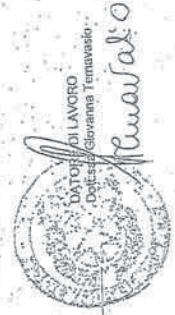
I rischi nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività uffici/ufficietta con eventuale affollanza anche notevole di pubblico, oltre quelli specifici:

1) Agenti biologici:	6) Rumore/Vibrazioni Valutazione rischio trascurabile
2) Agenti chimici: Presente nei comuni prodotti di pulizia. Valutazione rischio lieve	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carriponte):
3) Attrezzature di lavoro: Manuali o alimentate da energia elettrica di rete.	8) Arancio: Edificio bonificato.
4) Elettricità: Impianto dotato di certificazione di conformità L.49/90. Sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria per i quali si è in attesa di certificazione.	9) Interferenza
5) Incendio/Esplorazione: Non è presente CPI, valutazione rischio medio.	10)

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività didattica con alunni dai 6 agli 11 anni.

Allegati:

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Torino, 11 febbraio 2010.

EDIFICIO: **CALVINO VIA ZUMAGLIA, 41 - TORINO** 011.724695

OGGETTO: Lavori di Manutenzione Ordinaria degli edifici scolastici di proprietà del Comune di ogni ordine e grado. Anno 2009. Circolazione 4. Comunicazione ai sensi art.26 D.Lgs 8/708 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività uffici/ufficietta con eventuale affollanza anche notevole di pubblico, oltre quelli specifici:

1) Agenti biologici:	6) Rumore/Vibrazioni Valutazione rischio trascurabile
2) Agenti chimici: Presente nei comuni prodotti di pulizia. Valutazione rischio lieve	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carriponte):
3) Attrezzature di lavoro: Manuali o alimentate da energia elettrica di rete.	8) Arancio: Not connessi e nelle tubazioni di ventilazione del vano ascensore.
4) Elettricità: Impianto dotato di dichiarazione di conformità L.49/90.	9) Interferenza
5) Incendio/Esplorazione: In possesso di CPI ma in attesa di rinnovo dello stesso.	10)

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività didattica con alunni dai 6 agli 11 anni.

Allegati:

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



Torino, 11 febbraio 2010.



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Bardonecchia 36

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche.	8) Ambiente: Si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche. Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.

Breve descrizione delle attività presenti:
 Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolto ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni.
 Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola.
 Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 40; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.

IL DIRETTORE
 Dr. A. GARBARINI



INGEGNERIA - TECNOLOGIA - SICUREZZA
 Studio Tecnico Ing. Paolo PIERI

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI RISCHI - Generale
 SCUOLA: ICS PACINOTTI
 Plesso: 04: S.I. Via Fossano
 DATA: 18-09-09
 SOPR. N°: 01

A. RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)

A1. STRUTTURALI	Assenza di rischio di esposizione	Presenza di esposizione nei limiti normativi	Presenza di un rischio di esposizione
A2. MECCANICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A3. ELETTRICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A4. INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A5. SOSTANZE PERICOLOSE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE GENERALI: 1.
2.

B. RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico ambientale)

B1. AGENTI CHIMICI	Assenza di rischio di esposizione	Presenza di esposizione nei limiti normativi	Presenza di un rischio di esposizione
B2. AGENTI FISICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
B3. AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

NOTE GENERALI:

C. RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE

C1. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Assenza di rischio di esposizione	Presenza di esposizione nei limiti normativi	Presenza di un rischio di esposizione
C2. FATTORI PSICOLOGICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
C3. FATTORI ERGONOMICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
C4. CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE GENERALI: 1.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Beniamoni 58

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (era. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche	8) Amianto: Non si hanno elementi di valutazione.
4) Eletticità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcoli: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Braccini 75

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (era. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina, attrezzature per lavanderia e ludiche	8) Amianto: Bonificato.
4) Eletticità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/Explosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcoli: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in cemento armato. Piani 3, fuori terra 2. Il nido occupa i locali al primo piano e al piano seminterrato cucina, lavanderia e spogliatoio.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 120, personale n° 34 comunali + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Via Brissogne 39

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (su. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 24 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. G. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Via Collegno 65

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (su. ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche	8) Amianto: Tubazione in cartone. Richiesto campionamento massivo per comignoli e pilastri esterni per sospetta presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
	Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.
	Struttura in cemento armato. Piani 2 fuori terra 1.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. G. GARBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Via Fattori 113

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/ scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: attrezzature specifiche per cucina e ludiche	8) Amianto: Si esclude presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola	Struttura in cemento armato. Piani: 2 fuori terra I.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 100; personale n° 18 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. AGABBARINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: CENTRO MULTIMEDIALE di consultazione pedagogica C.so Francia 285

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/ scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Nessuna.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Computer e fotocopiatrici.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex L. 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare i tutti i locali
5) Incendio/Esplorazione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.	Struttura in cemento armato. Piani: 3, fuori terra 2.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività consulenza ed informazione plurimediate rivolta ad insegnanti. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 90.	

IL DIRETTORE
Dr. ORSABIANI

Torino
Fattori 113



CITTA' DI TORINO

Torino,

SCUOLA MEDIA ALBERTI
VIA TORINO, 40
10144 - TORINO

Edificio: Scuola Media Alberti - via. Torino, 40
Oggetto Lavori di Ordinaria Manutenzione per interventi di sicurezza su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città. Anno 2009 Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scolastica con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospiccati:

1) Agenti biologici: ROBANO

2) Agenti chimici: NON RILEVANTE

3) Attrezzature di lavoro: NON RILEVANTE

4) Elettricità: NON RILEVANTE PER
VALORE (D.H. 10.03.18)

5) Incendio / Esplosione: NESSUNO (D.H. 10.03.18)

Breve descrizione delle attività presenti:
ATTIVITA' DIATTICHE CON PRESENZA AI
LEZIONI.

Allegati:

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro



Torino
Passion for bar

Via Buzzi, 4 - 10152 Torino - tel. 011 4426167 - fax 011 4426177 - www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Torino,

SCUOLA MEDIA ALBERTI
VIA TORINO, 40
10144 - TORINO

Edificio: Scuola Media Alberti - via. Torino, 40
Oggetto Lavori di Ordinaria Manutenzione per interventi di sicurezza su componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città. Anno 2009 Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scolastica con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospiccati:

1) Agenti biologici: ROBANO

2) Agenti chimici: NON RILEVANTE

3) Attrezzature di lavoro: NON RILEVANTE

4) Elettricità: NON RILEVANTE PER
VALORE (D.H. 10.03.18)

5) Incendio / Esplosione: NESSUNO (D.H. 10.03.18)

Breve descrizione delle attività presenti:
ATTIVITA' DIATTICHE CON PRESENZA AI
LEZIONI.

Allegati:

Il Sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Il Datore di lavoro



Torino
Passion for bar

Via Buzzi, 4 - 10152 Torino - tel. 011 4426167 - fax 011 4426177 - www.comune.torino.it

Questo documento può essere inoltrato a quanti devono, in regime di appalto o subappalto, eseguire lavorazioni o operare all'interno della scuola. I dati sono utili per la stesura del D.U.V.R.I. Il documento di valutazione dei rischi considera anche ulteriori rischi, come previsto dalla normativa, specifici per la mansione svolta dal personale all'interno della scuola o relativi alla struttura.

SCUOLA MEDIA DROVETTI
Via Bardonecchia 34
10139 Torino

Oggetto : estratto della valutazione dei rischi presenti nell'Istituto

Orario di apertura dell'Istituto:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00
con presenza di allievi
dal lunedì al venerdì
con soli adulti dalle ore 7:30 alle ore 18:00
salvo prolungamenti per ritorni

RISCHIO BIOLOGICO: Le attività che si svolgono all'interno della scuola non comportano la manipolazione di agenti biologici che rientrano fra quelle elencate nell'allegato XLVI al D.Lgs. 81/08. Una possibile esposizione ad agenti biologici potrebbe derivare dalla presenza simultanea di più persone all'interno dell'edificio. Non si ritiene dover considerare la presenza di Radon in Padoni. Per l'abbattimento dell'eventuale presenza di Radon si applicano sistematiche procedure di aerazione di tutti i locali interrati e non.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO CHIMICO: Le attività che si svolgono nella scuola non prevedono l'utilizzo di prodotti cancerogeni R45 e/o R 49. Uso di normali prodotti di pulizia, oltre alla presenza di minimi quantitativi ad uso didattico presenti nel laboratorio di chimica.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO POLVERI: ASSENTE	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO LUOGHI DI LAVORO: UFFICI e LAB. INFORMATICA Rischi relativi ad interruzione di corrente improvvisi, cadute di tensione allagamenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISCHIO LUOGHI DI LAVORO: MENSA Presenza di allievi durante le operazioni di carico/scarico merci. Prevedere le operazioni esclusivamente a cordile libero e corridoi sgomberati da utenti della scuola.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISCHIO ATTREZZATURE: In scuola si utilizzano esclusivamente VDT in particolari locali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

opportunitamente individuati (uffici e laboratori)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI: Nell'edificio non si raggiungono livelli di rumorosità tali da ritenere il rischio significativo (prestare attenzione durante gli intervalli al chiuso, la mensa, i giochi in palestra). Si richiede di non eseguire lavorazioni che comportino la misurazione durante le ore di utilizzo della struttura.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: Nell'edificio sono individuati alcuni locali in cui è conservato materiale a rischio incendio (archivi). L'edificio è dotato di impianti antincendio. Area centrale termica.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISCHIO AMIANTO: Assente	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI: Le attività che si svolgono nella scuola non comportano alcun rischio derivante da radiazioni ionizzanti Assente	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO ELETTRICO: Presente in quanto non disponiamo delle certificazioni ai sensi della L. 46/80	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISCHIO PERSONE PRESENTI: la sede ospita allievi classificati come "minori". In quanto tali esiste il rischio di presenza improvvisa presso l'area oggetto dell'appalto. Si danno indicazioni pretese di attenzione alla delimitazione dell'area oggetto dell'appalto. Attenzione alla presenza di persone non autorizzate. Interrompere i lavori	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISCHIO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Questo documento può essere inoltrato a quanti devono, in regime di appalto o subappalto, eseguire lavorazioni o operare all'interno della scuola. I dati sono utili per la stesura del D.U.V.R.L. Il documento di valutazione dei rischi considera anche ulteriori rischi, come previsto dalla normativa, specifici per la mansione svolta dal personale all'interno della scuola o relativi alla struttura.

C.T.F. DROVETTI D.S.3
Via Vigone 63
10139 Torino

Oggetto : estratto della valutazione dei rischi presenti nell'Istituto

Orario di apertura dell'Istituto:
con presenza di allievi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 22:00
con soli adulti dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 22:15

RISCHIO BIOLOGICO: Le attività che si svolgono all'interno della scuola non comportano la manipolazione di agenti biologici che rientrano tra quelle elencate nell'allegato XVI al D.Lgs. 81/08. Una possibile esposizione ad agenti biologici potrebbe derivare dalla presenza simultanea di più persone all'interno dell'edificio. Non si ritiene dover considerare la presenza di Radon. Per l'abbattimento dell'eventuale presenza di Radon si applicano sistematiche procedure di aerazione di tutti i locali interrati e non.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO CHIMICO: Le attività che si svolgono nella scuola non prevedono l'utilizzo di prodotti cancerogeni R45 e/o R 49. Uso di normali prodotti di pulizia, oltre alla presenza di minimi quantitativi ad uso didattico presenti nel laboratorio di chimica.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO POLVERI: ASSENTE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO LUOGHI DI LAVORO: UFFICI e LAB. INFORMATICA Rischi relativi ad interruzione di corrente improvvisi, cadute di tensione allagamenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISCHIO LUOGHI DI LAVORO: MENSA Presenza di allievi durante le operazioni di carico/scarico merci. Prevedere le operazioni esclusivamente a cortile libero e corridoi sgombri da utenti della scuola.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISCHIO ATTREZZATURE: In scuola si utilizzano esclusivamente VDT in particolari locali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

opportunamente individuati. (uffici e laboratori)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI: Nell'edificio non si raggiungono livelli di rumorosità tali da ritenere il rischio significativo (prestare attenzione durante gli intervalli al chiuso, la meresa, i giochi in palestra). Si richiede di non eseguire lavorazioni che comportino la misurazione durante le ore di utilizzo della struttura	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE: Nell'edificio sono individuati alcuni locali in cui è conservato materiale a rischio incendio (archivi). L'edificio è dotato di impianti antincendio. Area centrale termica.	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISCHIO AMIANTO: Assente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI: Le attività che si svolgono nella scuola non comportano alcun rischio derivante da radiazioni ionizzanti Assente	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RISCHIO ELETTRICO: Presente in quanto non disponiamo delle certificazioni ai sensi della L. 46/90	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISCHIO PERSONE PRESENTI: la sede ospita allievi classificati come "minori". In quanto tali esiste il rischio di presenza improvvisa presso l'area oggetto dell'appalto. Si danno indicazioni precise di attenzione alla delimitazione dell'area oggetto dell'appalto. Attenzione alla presenza di persone non autorizzate. Interrompere i lavori	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
RISCHIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



CITTA' DI TORINO

Torino, 12/02/2010
DIREZIONE DIDATTICA
SCUOLA ELEMENTARE TOSCANINI
VIA TOFANE N. 28
10144 TORINO

Edificio: SCUOLA MATERNA VIA DELLE ANI P. 25
Oggetto Lavori di Ordinaria Manutenzione per interventi di sicurezza su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città. Anno 2009 Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26. D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: POTENTIALI RISCHI RELATIVI ALLA SCARSA IGIENE	6) Rumore / Vibrazioni:
2) Agenti chimici: PRESENZA DI PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO PER LA PULIZIA, NELLE LOCALITÀ	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte):
3) Alterazione di lavoro: ATTREZZATURE DI PULIZIA, SCALDE, PISCINE	8) Ambiente: LUMINOSITÀ, CALORE, ARIA, UMIDITÀ, RUMORE, VIBRAZIONI
4) Elettricità: INPARTITO ELETRICO (MATERIALE PER IL RISCALDAMENTO, CONDIZIONATORI, PISCINE)	9) Interferenze: DALLA PRESSIONE DELL'ACQUA, DALLA VIBRAZIONE, DALLA PRESSIONE DEI CARICHI SOSPESI, DALLA PRESSIONE DEI CARICHI SOSPESI, DALLA PRESSIONE DEI CARICHI SOSPESI
5) Incendio / Esplosione: PRESENZA DI MATERIE COMBUSTIBILI	10) Scarsa manutenzione: MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONATORI, PISCINE
Breve descrizione delle attività presenti: PULIZIA, PULIZIA, PULIZIA	
Alligati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Flora GADDO

Torino
Fagnan lives here

Via Barzì, 4 - 10152 Torino - tel. 011 4426167 - fax 011 4426177 - www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

Torino, 12/02/2010
DIREZIONE DIDATTICA
SCUOLA ELEMENTARE TOSCANINI
VIA TOFANE N. 28
10144 TORINO

Edificio: SCUOLA ELEMENTARE TOSCANINI - VIA TOFANE N. 28
Oggetto Lavori di Ordinaria Manutenzione per interventi di sicurezza su componenti edili degli edifici scolastici comunali della Città. Anno 2009 Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26. D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: POTENTIALI RISCHI RELATIVI ALLA SCARSA IGIENE	6) Rumore / Vibrazioni:
2) Agenti chimici: PRESENZA DI PRODOTTI CHIMICI DI USO DOMESTICO PER LA PULIZIA, NELLE LOCALITÀ	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte):
3) Alterazione di lavoro: ATTREZZATURE DI PULIZIA, SCALDE, PISCINE	8) Ambiente: LUMINOSITÀ, CALORE, ARIA, UMIDITÀ, RUMORE, VIBRAZIONI
4) Elettricità: INPARTITO ELETRICO (MATERIALE PER IL RISCALDAMENTO, CONDIZIONATORI, PISCINE)	9) Interferenze: DALLA PRESSIONE DELL'ACQUA, DALLA VIBRAZIONE, DALLA PRESSIONE DEI CARICHI SOSPESI, DALLA PRESSIONE DEI CARICHI SOSPESI
5) Incendio / Esplosione: PRESENZA DI MATERIE COMBUSTIBILI	10) Scarsa manutenzione: MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONATORI, PISCINE
Breve descrizione delle attività presenti: PULIZIA, PULIZIA, PULIZIA	
Alligati:	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Flora GADDO

Torino
Fagnan lives here

Via Barzì, 4 - 10152 Torino - tel. 011 4426167 - fax 011 4426177 - www.comune.torino.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"FEMILIO SALGARÌ"
 Via Lussanico 86A - 1004 TORINO
 Tel. 011/276.916 - 011/288.5167
 Fax 011/276.418 - E-mail: d10101@uniroma1.it

Al Dirigente
 Settore Educativo - Scollato
 Manutenzione
 Via Piazzi n. 7
 10152 Torino

Edificio Simbala Piantanone - Via Piana n. 15 - Torino

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria in edifici scolastici fin nella Circoscrizione 7 - L. n. 31 del 28/02/2009

Comunicazione ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui possibili derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività di manutenzione con eventuale interferenza anche sinergica di rischio, oltre a quelli sottospesificati:

- 1) Agenti biologici:
Potenziale rischio biologico nei servizi igienici
- 2) Agenti chimici:
Prodotti chimici di pulizia di tipo domestico
- 3) Attrezzature di lavoro:
- PC nei laboratori specifici
- Attrezzature di pulizia
- 4) Elettricità:
Impianti elettrici
- 5) Faticando / Esplosione:
Attività a rischio incendio medio
Impianti adiabazione gas zone cucina scuole inferiori
- 6) Rumore / Vibrazioni:
///
- 7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, europonte)
///
- 8) Amianto:
Non presente
- 9) Interferenze:
Possibili sovrapposizioni durante l'orario di uscita alunni o intervalli; Gli interventi dovranno essere limitati o scopesi se gli orari specifici
7,30/18,30 Attività didattica
7,30/8,30 Pre-scuola
8,30/9 Entrata alunni e disabili
10,30/11 Ricreazione
12/13,45 Ricreazione a turnazione o uscita per il pranzo
14/14,30 Ritorno alunni e personale
12,30/15 Ricreazione (dipi)
16,15/16,45 Uscita scuola
16,45/17,45 Uscita post scuola
17,45/18,15 Uscita corsi extrascolastici
18,30/19,30 Uscita personale - Entrata istruttori o utenti corsi serali
21/22,30 Uscita istruttori e utenti

Prove descritte dalle attività presenti:
 Attività in aula, locali attrezzati, corridoi, palestre, cortile
 Uscite edifici scolastici per motivi per visite musei o laboratori esterni
 Uso di locali di servizio: servizi igienici

- Refettorio
- Attività amministrative e di ricevimento del pubblico
- Pulizia da parte dei collaboratori scolastici
- Attività di manutenzione differenziate in più turni
- Colloqui e riunioni plurisettimanali con i genitori e personale esterno
- Attività sportive e laboratori didattici con personale interno ed esterno
- Movimento furore massa per carteggio e altri attività (comunicazione da Comune) e altri fornitori (chioschi)

Per minimizzare i rischi di interferenza fra le varie attività è indispensabile che il nostro Settore invii a questa Direzione scolastica, con congruo anticipo rispetto all'avvio dei lavori, un cronoprogramma dettagliato degli interventi previsti con la descrizione dei medesimi, i tempi e i locali interessati per valutare l'eventuale compartimentazione e concordare i momenti più opportuni per l'effettuazione delle diverse operazioni.

Torino, 9 ottobre 2009



Il Dirigente Scolastico
 Direzione Scolastica

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
FAMILIO SALGARI
 Via Lavinio 36/A - 10135 TORINO
 Tel. 011/27.915 - 011/385.5147
 Fax 011/38.416 - 011/31.0111

Luogo: Scuola Elementare "SALGARI" Via Lavinio 36/A n. 30 Torino

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria in edifici scolastici sita nella Circonscrizione 3, Loro 3 Anno 2009

Comunicazioni ai sensi art. 25 D.Lgs 8/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro o sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.
 I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli comuni ad una normale attività didattica/serale con eventuale affollamento notevole di pubblico, oltre a quelli specifici:

- 1) Agenti biologici:
Potenziale rischio biologico nei servizi igienici
- 2) Agenti chimici:
Prodotti chimici di pulizia di tipo domestico
- 3) Attrezzature di lavoro:
- PC nei laboratori specifici
- Attrezzature di pulizia
- 4) Elettrocita:
- Impianti elettrici
- 5) Incendio / Esplosione:
Attività a rischio incendio medio
Impianti addizionali gas zona cucina scuole infanzia
- 6) Rumore / Vibrazioni:
///
- 7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantiere)
///
- 8) Armatore:
Non presente.
- 9) Interferenze:
Possibili sovrapposti durante entrata/uscita alunni o intervalli. Gli interventi dovranno essere limitati o evitati negli orari specificati:
7.30/8.30 Attività didattica
8.30/9 Entrata alunni e disabili
10.30/11 Riezione
12/13,45 Refezione a turnazione o uscita per il pranzo
14/14,30 Rientro alunni e personale
12.30/15 Riezione (turni)
16,15/16,45 Uscita scuola.
16,45/17,45 Uscita post scuola
17,45/18,15 Uscita cobit extrascolastici
18,30/19,30 Uscita personale - Entrata istruttori o utenti corsi serali
21/22,30 Uscita istruttori e utenti

Breve descrizione delle attività presenti:

- Attività in aula, locali attrezzati, corridoi
- Palestra, cortile
- Uscite/entrate in orari variabili per visite a musei o laboratori esterni
- Uto di locali di servizio, servizi igienici e

Recettore
 Attività amministrative e di ricevimento del pubblico

Pubblica da parte dei laboratori scolastici. Entrate/uscite del personale differenziate in più turni. Colloqui e riunioni plurisettimanali con genitori e personale esterno.

Attività sportive e laboratori didattici con personale interno ed esterno.
 Movimento furgone biens per carico/scarico di arredi (comunicanza del Comune) e altri fornitori (epilazioni)

Per minimizzare i rischi di interferenza fra le varie attività è indispensabile che costoro Settore invii a questa Direzione scolastica, con congruo anticipo rispetto all'avvio dei lavori, un cronoprogramma dettagliato degli interventi previsti con la descrizione dei medesimi, i tempi e i locali interessati per valutare l'eventuale compartimentazione e concordare i momenti più opportuni per l'effettuazione delle diverse operazioni.

Torino, 9 ottobre 2009



Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Patrizia Grizza



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
FELICIO SALICARI
 Via Lombradello 3/A - 10144 TORINO
 Tel. 011.375.915 - 011.385.617
 Fax 011.386.418 - Edilsp@tiscali.it

Al Dirigente
 Settore Pubblica Istruzione
 Via Bezza n. 4
 10152 TORINO

Edificio Scuola Marconi "BEKTA" Via Berta n. 15 Torino

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria in edifici scolastici sit nella Circoscrizione 3, Lato 3/A Anno 2009.
 Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza fra le diverse attività.
 I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale assenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

- 1) Agenti biologici:
 Potenziale rischio biologico nei servizi igienici
- 2) Agenti chimici:
 Prodotti chimici di pulizia di tipo domestico
- 3) Attrezzature di lavoro:
 - PC nei laboratori specifici
 - Attrezzature di pulizia
- 4) Elettricità:
 Impianti elettrici
- 5) Incendio / Esplosione:
 Attività a rischio incendio medio
 Impianti adunzione gas zona cucina
 serale infanzia
- 6) Rumore / Vibrazioni:
 ///
- 7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponete)
 ///
- 8) Amianto:
 Non presente
- 9) Interferenze:
 Possibili soprattutto durante entrata/uscita alunni o intervalli. Gli interventi dovranno essere limitati o sospesi negli orari specifici
 7.30/18.30 Attività didattica
 7.30/8.30 Pro-scuola
 8.30/9 Entrata alunni e disabili
 10.30/11 Ricreazione
 12/13.45 Ritenzione a turnazione o uscita per il pranzo
 14/14.30 Rientro alunni e personale
 12.30/15 Ricreazione (turni)
 16.15/16.45 Uscita scuola
 16.45/17.45 Uscita post scuola
 17.45/18.15 Uscita corsi extrascolastici
 18.15/19.15 Uscita personale - rientro/esterno e utenti

Breve descrizione delle attività presenti:
 - Attività in aule, locali attrezzati, corridoi, palestra, cortile
 - Uscite/entrate in orari variabili per visite a musei o laboratori esterni
 - Uso di locali di servizio: servizi igienici e

Referito
 Attività amministrative e di ricezione del pubblico
 Unità di punta dei collaboratori scolastici
 Entrate/uscite del personale differenziato in più turni
 Colloqui e riunioni puristicamente con genitori e personale esterno
 Attività sportive e laboratori didattici con personale interno ed esterno
 Movimento argomentato per cartello/serate derivate alternati (comunicazione del Comune) e altri fornitori (episodici)

Per minimizzare i rischi di interferenza fra le varie attività è indispensabile che contesto Settore Inviti a questa Direzione scolastica, con congruo anticipo rispetto all'avvio dei lavori, in cronoprogramma dettagliato degli interventi previsti con la descrizione dei medesimi, i tempi e i locali interessati per valutare l'eventuale compartimentazione e concordare i momenti più opportuni per l'effettuazione delle diverse operazioni.

Torino, 9 ottobre 2009



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"EMILIO SALGARI"**
Via Luitprando 8/A - 10041 TORINO
Tel. 011.375.916 - 011.385.51.67
Fax 011.386.418 ESsalga1@tin.it

Al Dirigente
Settore Edilizia Scolastica
Manutenzione
Via Buzzi n. 4
10152 Torino

Edificio: Scuola Materna "TOLMINO" Via Tolmino n. 30 Torino
Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria in edifici scolastici siti nella Circoscrizione 3, Letto 3, Anno 2009
Comunicazioni ai sensi art. 26 D.Lgs 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospesificati:

- 1) Agenti biologici:
Potenziale rischio biologico nei servizi igienici
- 2) Agenti chimici:
Prodotti chimici di pulizia di tipo domestico
- 3) Attrezzature di lavoro:
- PC nei laboratori specifici
- Attrezzature di pulizia
- 4) Elettricità:
Impianti elettrici
- 5) Incendio / Esplosione:
Attività a rischio incendio medio
Impianti adduzione gas zona cucina scuole infanzia
- 6) Rumore / Vibrazioni:
///
- 7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte)
///
- 8) Annaffiamento:
Non presente
- 9) Interferenze:
Possibili soprattutto durante entrata/uscita alunni o intervalli. Gli interventi dovranno essere limitati o sospesi negli orari specifici:
7,30/18,30 Attività didattica
8,30/9 - Pre-scuola
10,30/11 - Ricreazione
12/13,45 - Refezione a turnazione o uscita per il pranzo
14/14,30 - Ritorno alunni e personale
12,30/15 - Ricreazione (turni)
16,15/16,45 Uscita scuola
16,45/17,45 Uscita post scuola
17,45/18,15 Uscita corsi extrascolastici
18,15/19,15 Uscita personale - interno/esterno o viaggi

Breve descrizione delle attività presenti:
- Attività in aula, locali attrezzati, corridoi, palestra, cortile
- Uscite/contrate in orari variabili per visite a musei e laboratori esterni
- Uso di locali di servizio: servizi igienici e

- Refettorio
- Attività amministrative e di ricevimento del pubblico
- Pulizia da parte dei collaboratori scolastici
- Entrate/uscite del personale differenziate in più turni
- Colloqui o riunioni plurisettimanali con genitori e personale esterno
- Attività sportive e laboratori didattici con personale interno ed esterno
- Movimento furgone mensa per carico/scarico derrate alimentari (competenza del Comune) o altri fornitori (episodici).

Per minimizzare i rischi di interferenza fra le varie attività è indispensabile che codesto Settore invii a questa Direzione scolastica, con congruo anticipo rispetto all'avvio dei lavori, un cronoprogramma dettagliato degli interventi previsti con la descrizione dei materiali, i tempi e i locali interessati per valutare l'eventuale compatimentazione o concordare i momenti più opportuni per l'effettuazione delle diverse opere.

Torino, 9 ottobre 2009



DA : SCUOLA ELEMENTARE ALFIERI TO N. TEL. : 811 4476164 09 FEB. 2010 19:23 P1

CIRC 3 PAVAN FRANCESCO

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE DIDATTICA "V. ALFIERI"
Via Palmetezzi, 58 - 10138 TORINO
Tel. 011/4476070 - Fax 011/4476164
C.F. 80091170011
E-mail: elenat@edscn.tn.it

Torino, 9/2/10

SCUOLA ELEMENTARE ALFIERI TO "ALFIERI"
VIA PALMETEZZI 58

Oggetto: Lavori di Ordinanza Manutenzione per interventi di sicurezza sui componenti edilizi degli edifici scolastici comunali della Città Anno 2009 Lotto 1.
Comunicazioni ai sensi art. 26, D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalla interferenza tra le diverse attività.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventi a affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici:	
2) Agenti chimici:	Prodotti chimici di pulizia (tipo uso casalingo)
3) Attrezzature di lavoro:	
4) Elettricità:	Utilizzo alla informatica
5) Incendio/ Esplosione	Rischio incendio modulo
Breve descrizione delle attività presenti: Attività scolastica, presenti Insegnanti, Personale di Segreteria, alunni	
Allegati:	
6) Rumore / Vibrazioni:	
7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, cantieristi):	
8) Ambiente:	
9) Inquinazione	Presenza delle cucine nelle scuole d'infanzia
10) Manto di fumo nei locali scolastici	

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulo in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. CARLO SCARABIA

CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale "Il Molorgano" Via S. Chiara 12 - Tel. 0114360334

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici:	Possibilità contagio malattie e antenematologiche.
2) Agenti chimici:	Utilizzati comuni prodotti di pulizia.
3) Attrezzature di lavoro:	Laudiche, di cucina e di lavanderia.
4) Elettricità:	Impianto con fime alla ex Legge 46/90.
5) Incendio/ Esplosione:	Non particolari rischi d'incendio.
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	
6) Rumore/Vibrazioni:	Rischi non presenti.
7) Carichi sospesi (gru, ponteggi):	Rischi non presenti.
8) Ambiente:	Non si hanno elementi di valutazione.
9) Fumo passivo:	E' vietato fumare in tutti i locali.
10) Alcoli:	E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in cemento armato. Piani 4, fuori terra 3.	

IL DIRETTORE
Dr. ALDO CARPENTINI

TORINO
Passion for you

Via Bazzi 4 - 10152 Torino - tel. 011 4477507 - fax 011 4477519 - www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale Via Giulio 30 a Tel. 0114425373

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, da cucina e da lavanderia.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla L. 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.	
Struttura in cemento armato. Piani: 2, fuori terra 1. Il nido occupa alcuni locali al piano rialzato.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 20 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 (Dot. Aldo GARBARINI)

Torino
 Pignatelli Gios. Iov



CITTA' DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia Municipale Piazza Cavour 14 Tel. 0114439190

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, per cucina e per lavanderia.	8) Amianto: Bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola.	
Struttura in cemento armato e muratura Piani 4, fuori terra 3. Il nido occupa i locali al 1 piano, al piano terreno e al piano interrato con cucina, lavanderia e spogliatoio.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 150; personale n° 30 comunali + max 4 addetti al servizio di ristorazione e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
 (Dot. Aldo GARBARINI)

Torino
 Pignatelli Gios. Iov



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Nido d'infanzia municipale - Via Maria Vittoria 39

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anticorale di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sopportati (zrta, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche, di cucina e di lavanderia.	8) Amianto: E' in corso: indagine per sospetta presenza pavimenti.
4) Elettricità: Impianto conforme alla L. 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in muratura. Piani 5, fuori terra 4.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 60; personale n° 18 e di altre ditte che prestano servizio presso la sede e altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dot. ALDO GARBARINI

Torino
Passion for life

Via Barzì 4 - 10152 Torino - tel. 011 4427501 - fax 011 4427519 - www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Via Giulio 30

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sopportati (zrta, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche e di cucina.	8) Amianto: Edificio bonificato.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola. Struttura in muratura. Piani 2, fuori terra 1.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 anni ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti 40; 14 personale + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBARINI

Via Barzì 4 - 10152 Torino - tel. 011 4427501 - fax 011 4427519 - www.comune.torino.it



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola dell'infanzia municipale Via Piana 2

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche e di cucina.	8) Amianto: Se ne esclude la presenza.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola Struttura in cemento armato. Piani 2, fuori terra 1.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 anni ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 74; personale n° 14 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBERINI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Scuola d'infanzia municipale Bertola 56

Oggetto: Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro.

I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza anche notevole di pubblico, oltre a quelli sottospicificati:

1) Agenti biologici: Possibilità contagio malattie esantematiche.	6) Rumore/Vibrazioni: Rischi non presenti.
2) Agenti chimici: Utilizzati comuni prodotti di pulizia.	7) Carichi sospesi (gru, ponteggi): Rischi non presenti.
3) Attrezzature di lavoro: Ludiche e di cucina.	8) Amianto: Tutti i locali dell'edificio per la presenza di pareti/pannelli contenenti amianto E' vietato fumare in tutti i locali.
4) Elettricità: Impianto conforme alla ex Legge 46/90.	9) Fumo passivo: E' vietato fumare in tutti i locali.
5) Incendio/esplosione: Non particolari carichi d'incendio.	10) Alcol: E' vietata la somministrazione e l'assunzione di bevande alcoliche.
Interferenze: Tutte le attività svolte da soggetti esterni alla scuola Struttura in cemento armato. Piani 1, fuori terra 1.	
Breve descrizione delle attività presenti: Nell'edificio attività didattiche e di custodia rivolte ai bambini di età compresa dai 3 anni ai 6 anni. Nella cucina preparazione pasti da somministrare agli utenti della scuola. Massimo affollamento ipotizzabile: utenti n° 50; personale n° 9 + max 4 addetti al servizio di ristorazione e di altre ditte che prestano servizio presso la sede.	

IL DIRETTORE
Dr. A. GARBERINI



CITTA' DI TORINO

Torino,
DIREZIONE DIDATTICA
PEROTTI
VIA TOFANE 22
10141 TORINO

Settore Edilizia Scolastica
- 3 AGO 2011
S. 1/925
Esp. 3
Esp. 3

Comunicazioni ai sensi art. 24, D.Lgs. 81/08 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività scolastica all'interno di una struttura di pubblica utilità, oltre a quelli sotto specificati:
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edifici scolastici comunali della città.

Torino 8 agosto 2011

DIREZIONE DIDATTICA
MANZONI ALESSANDRO
CORSO SVIZZERA, 59
10141 TORINO

Edificio: VIA BALME, 46
Oggetto: Opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria per interventi su componenti edifici scolastici della città.
Comunicazioni ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 81/2008 sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse attività.
I rischi presenti nell'edificio sono in generale quelli connessi ad una normale attività d'ufficio/scuola con eventuale affluenza media notevole di pubblico, oltre a quelli sotto specificati:

1) Agenti biologici: //

2) Agenti chimici: presenti nei prodotti di pulizia custoditi in appositi locali

3) Attrezzature di lavoro: si usano nel refettorio gestito da ditta esterna che prepara i pasti degli alunni

4) Elettricità: impianto a norma.

5) Incendi/Explosioni: centrale termica a metano. Materiale cartaceo presente in tutti i locali

6) Rumore/Vibrazioni: //

7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte) //

8) Ambiente: //

9) Interferenze: //

Breve descrizione delle attività presenti:
attività didattiche rivolte a bambini dai 3 ai 6 anni. Per l'anno scolastico 2011/2012 sono presenti 121 alunni, 12 docenti e circa 6 addetti del personale ATA e della Cucina responsabile del servizio di refezione scolastica

Allegati: //

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente, modulato in caso di nuovi rischi e interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.



6) Rumore / Vibrazioni: //

7) Carichi sospesi (gru, ponteggi, carroponte): //

8) Ambiente: //

9) Interferenze: //

10) //

Breve descrizione delle attività presenti:
Attività scolastica

Allegati: //

Il sottoscritto si impegna a consegnare eventuali modelli integrativi del presente modulato in caso di nuovi rischi o interferenze emergenti in corso di esecuzione dei lavori.

Esperienza Italia 150
Esp. 3